

seguiaci anche su



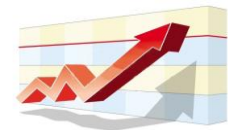
**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Art Weekly Report

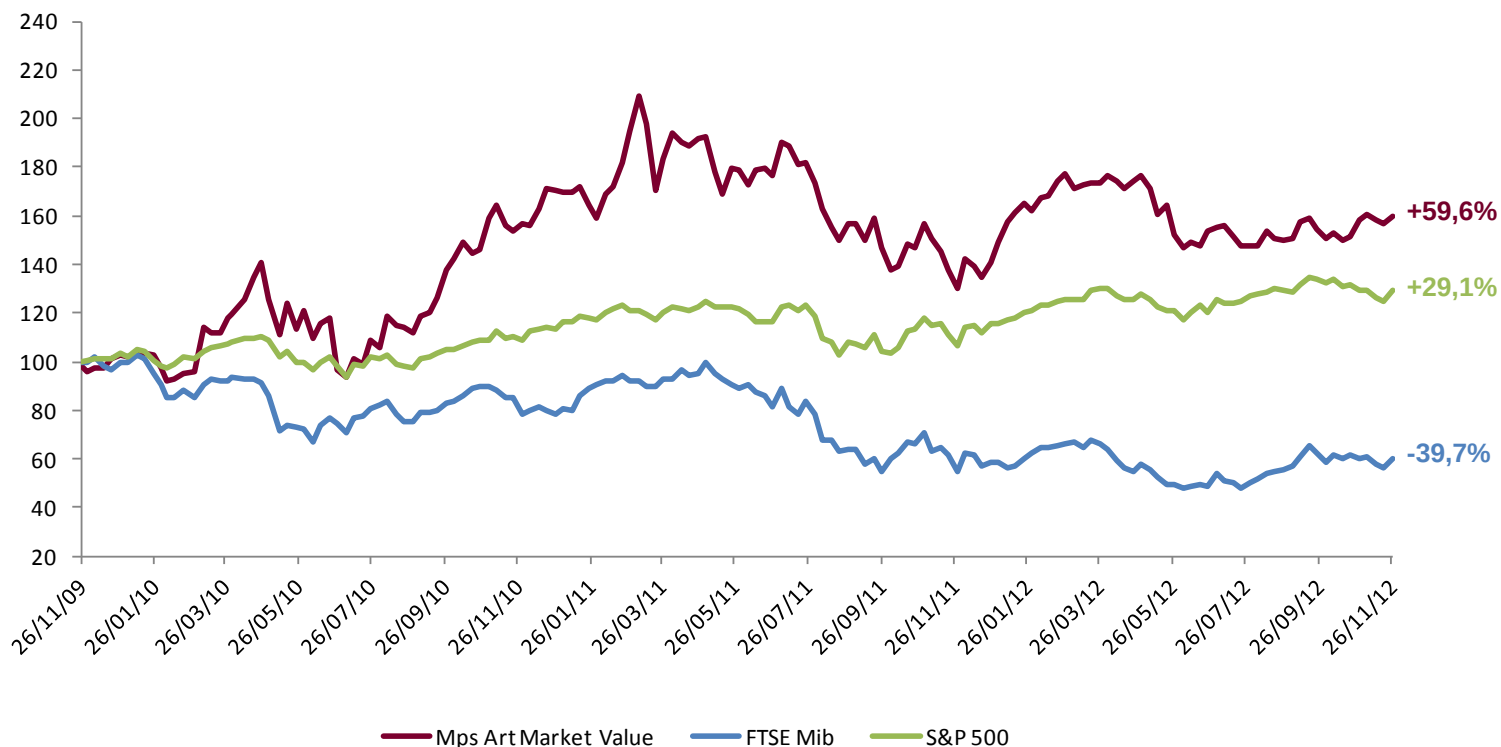
26 novembre 2012

n. 134





Andamento mensile del *Mps Art Market Value Index* degli ultimi tre anni (26/11/2009 – 26/11/2012)



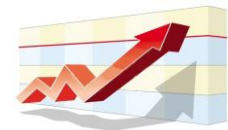
L'analisi mensile del **MPS Art Market Value Index*** mostra negli ultimi tre anni (novembre 2009 – novembre 2012) una **correlazione** con il Ftse Mib** leggermente inversa (-16,6%) mentre rimane storicamente evidente con il principale indice del mercato americano (S&P 500), da più di 2 anni stabile nella regione del 90%. Il dato aggiornato all'ultima settimana si attesta a: +77,0%.

Il rendimento espresso dall'**MPS Art Market Value Index** è da circa un anno e mezzo stabilmente superiore agli altri due indici considerati, raggiungendo nel triennio la *performance* del **+59,6%**, rispetto al **+29,1%** dello **S&P500** e al dato negativo del **-39,7%** di **Piazza Affari**.

Con riferimento alle performance dei 3 indici dall'inizio dell'anno (01/01/2012) ad oggi (26/11/2012), si registrano le seguenti variazioni: **S&P500 (+12,1%)** miglior performer seguito dal **MPS Art Market Value Index (+7,1%)**, chiude il **Ftse Mib (+3,4%)**.

* Indice costruito su un paniere di 10 società quotate su mercati finanziari internazionali e operanti nel comparto artistico, ponderato per le capitalizzazioni medie giornaliere; l'indice è espresso in dollari poiché il fatturato del mercato artistico è realizzato prevalentemente in tale valuta (principio di competenza territoriale).

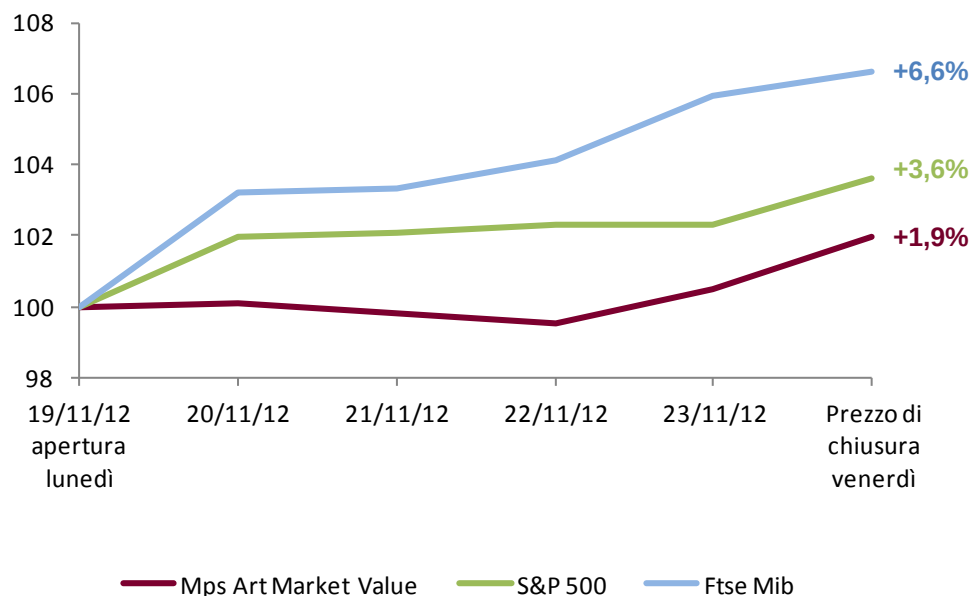
** Tutti e tre gli indici sono espressi in dollari



Andamento settimanale del Mps Art Market Value Index dal 19/11/2012 al 23/11/2012



In rialzo il **Mps Art Market Value Index (+1,9%)**, che riflette il trend positivo ma non l'intensità delle performance dello **S&P 500 (+3,6%)** e del **FTSE Mib (+6,6%)**. Tra le auction proposte spiccano quelle di arte latino-americana organizzate a New York dalle *Majors*. "Latin American Sale" di Christie's ha totalizzato 17,9 milioni di \$, contro una stima pre-asta di oltre 20 milioni. Anche l'asta organizzata da Phillips de Pury il 20 novembre non ha raggiunto le aspettative di 3,8-5,8 milioni di \$, realizzando un totale di 3,2 milioni. Risultati migliori per Sotheby's, la cui asta serale battuta mercoledì scorso ha fatturato 19,3 milioni di \$, entro le stime pre-sale, con percentuali di venduto del 89,1% per lotto e del 91,8% per valore.



Settimana positiva per il **Ftse Mib (+6,6%)**, in scia ai positivi dati macro tedeschi. Il presidente della Bce Draghi evidenzia il ritorno di relativa fiducia nelle prospettive per l'Eurozona legato al lancio del programma Omt che l'istituto centrale è pronto a realizzare, alle riforme strutturali che i governi hanno iniziato ad attuare e al completamento dell'Unione economica e monetaria. Standard & Poor's conferma il giudizio di merito creditizio sovrano di lungo termine della Francia AA+ e l'outlook negativo. Sul fronte macro, la lettura finale sul Pil tedesco del terzo trimestre conferma quella preliminare (+0,9% a/a). L'indice Ifo sulla fiducia delle imprese tedesche sale inaspettatamente a novembre a 101,4 punti dai 100 punti del mese precedente. Le vendite al dettaglio in Italia flettono più del previsto a settembre: -1,7% a/a da -1,1%.

In rialzo anche lo **S&P 500 (+3,6%)**. Sul mercato del lavoro, le richieste settimanali di sussidio di disoccupazione rallentano nella scorsa settimana, come previsto, a 410.000 unità da 451.000. Sul mercato immobiliare l'indice MBA relativo alle richieste settimanali di mutui ipotecari flette del 2,2% nella scorsa settimana da +12,6% precedente. L'indice di fiducia dei consumatori elaborato dall'Università del Michigan di novembre rallenta a 82,7 punti da 84,9 punti del mese precedente, mentre il leading Index di ottobre si attesta allo 0,2% dallo 0,5% di settembre.

Mps Art Market Value Index: +1,9%

S&P 500: +3,6%

Ftse Mib: +6,6%

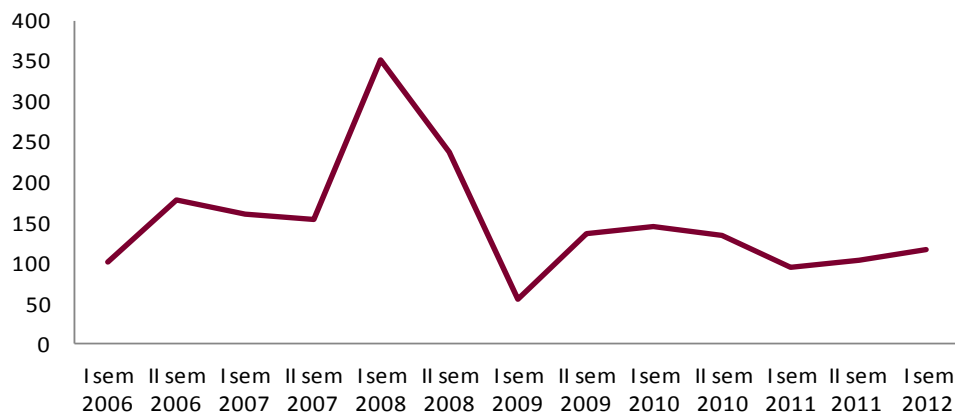


Andamento semestrale del *Mps Art Global Painting Index* degli ultimi sei anni (01/01/2006 - 01/07/2012)



- ❑ I risultati consuntivi del I semestre 2012 mostrano numerosi fattori positivi e un ritrovato clima di fiducia dopo la fase di assestamento degli ultimi 3 anni: il **MPS Global Painting index in progresso del +23,8 % su a.p.** Il mercato tuttavia resta ancora lontano dal picco del 2008, favorito dal boom dell'arte contemporanea e dall'effetto valuta*, ma la ripresa sembra oggi sostenuta e solida nei segmenti a maggior capitalizzazione: **MPS Art Pre-war Index (+17,8% su a.p.)** e **Mps Art Post war Index (+ 75,7% su a.p.)** in rialzo sulla scia dei nuovi record mondiali di questo semestre.
- ❑ Il catalogo fa la differenza: la clientela è molto più attenta ed esigente rispetto alla fase euforica del 2008, il **tasso di unsold medio staziona nella regione del 23 % per lotto**, testimoniando un livello di aspettative molto alto.
- ❑ La volatilità del segmento Post War ad esempio, risente oggi della capacità delle case d'asta di proporre in catalogo capolavori universalmente riconosciuti, sembra invece terminata la fase della sperimentazione e degli artisti più speculativi. **Non stupisce dunque che il progresso registrato dall'indice globale sia fortemente condizionato dagli eccezionali battuti dei capolavori presentati in sala** (Edvard Munch "L'Urlo" del 1895, Mark Rothko "Orange, Red, Yellow" del 1961 e Roy Lichtenstein "Sleeping Girl" del 1964).
- ❑ Il sostanziale rafforzamento del \$ sulle altre due valute nel semestre, ha peggiorato la performance complessiva dell'indice globale, che in ipotesi di cambi stabili, sarebbe stata ancora maggiore.

Mps Global Painting Art Index



Confronto
I sem 2012
VS
I sem 2011
+23,8%

• Per poter accedere a tutti i lavori sul mercato dell'arte visita il sito:

<http://www.mps.it/Investor+Relations/ResearchAnalysis/Settori/MercatoArte/default.htm>



La riflessione della settimana



Con questa sezione del report si è voluto interrogare alcuni tra i maggiori operatori nazionali ed internazionali del mercato artistico, al fine di lasciare loro esprimere un proprio personale punto di vista sulle tendenze attuali del mercato, le aspettative future, le chance perdute. La riflessione vuole essere uno “spazio libero di espressione”, consapevoli che spesso sia utile sentire voci diverse, per riconoscere meglio la propria.

Questa settimana abbiamo dato parola al Dott. Stefano Moreni, Direttore Dipartimento di Arte Contemporanea Sotheby's, il quale si esprime in tali termini:

“Il mercato dell’arte ha origini antichissime, esiste da secoli e da millenni. Gli oggetti d’arte si sono sempre scambiati e le origini delle aste si possono far risalire ai romani. Tuttavia nell’ultimo secolo, in particolare negli ultimi vent’anni, il mercato dell’arte, e soprattutto dell’arte contemporanea, sta ricoprendo un’importanza progressivamente maggiore. Il mercato dell’arte è divenuto non solo un mezzo per giungere alla quantificazione del valore di un’opera ma ha assunto anche la funzione di testimoniare il valore dell’artista: non rappresenta solo un mero valore di scambio ma grado di potenzialità dell’autore dell’opera stessa, il suo banco di prova. Questo spiega in primo luogo il successo dell’arte contemporanea e in secondo luogo come artisti giovani possano riscuotere notevole successo nel mercato: nel prezzo, infatti, si sconta una presumibile grandezza creativa. Sta, infatti, conseguentemente cambiando anche l’età media di accesso al mercato, soprattutto al mercato delle aste, precedentemente molto più elevata, mentre oggi è frequente assistere alla consacrazione di giovani artisti acerbi con opere, la cui crescita diviene talvolta spettacolare. Questo non significa necessariamente che il mercato stia sostituendo i criteri di valutazione tradizionali, che passano comunque per istituzioni o accademici, ma esso li affianca e li conferma. D’altra parte ciò è insito nella stessa natura dell’asta in quanto, a differenza di uno scambio tradizionale, prevede la negoziazione al rialzo e non, come di norma, al ribasso; ciò consente una crescita dei valori in una forma diretta ed esplicita. In questa dinamica di sviluppo, l’asta diviene il luogo naturale dell’esaltazione di un oggetto e del suo creatore che trova, dunque, nel mercato la sua ragion d’essere e la sua fonte primaria di riconoscimento. Proprio perché prescinde da una valutazione puramente tecnica, il giudizio finale così raggiunto è spesso scollegato da considerazioni solo di tipo estetico, ma si spinge a catturare l’idea/provocazione che l’artista intendeva trasmettere. Ciò rende possibile lo svilupparsi di movimenti e tendenze atipiche che vedono nella trasmissione di un messaggio, anziché nella pura ricerca estetica di un’immagine, l’elemento dominante della creazione. In tal senso, il mercato dell’arte consente una varietà infinita di forme di espressione: non si parte da un’idea estetica dominante ma si lascia spazio alla libertà espressiva, che ne risulta notevolmente accresciuta rispetto ad un sistema classico di valutazione dell’arte, motivato e sostenuto da criteri estetici e dalla storia dell’arte. Si tratta di un sistema aperto e adatto alla trasversalità dei linguaggi. A riprova di ciò si noti come il mercato dell’arte contemporanea oggi è aperto ad un numero notevolmente più elevato di nazionalità rispetto a quanto accadeva solo vent’anni fa. In particolare, nell’ultimo decennio non solo si è avuto un aumento della produzione di opere ma si è triplicato il numero di paesi impiegati nella ricerca e nella partecipazione al mercato dell’arte. L’aumento dell’interesse di sempre più nuove aree geografiche per l’arte contemporanea fa sì che essa rivesta un ruolo sempre più istituzionale: è divenuta un canale di trasmissione di informazioni non più solo prettamente relegate al dominio dell’arte stessa, ma attinenti anche alla connotazione dello status sociale. Oggi un paese che vuol essere considerato avanzato e progredito nel panorama internazionale deve investire nell’arte contemporanea e il mercato, in tal senso, funge da garante della possibilità di collocare queste opere in un circuito davvero internazionale.”

Stefano Moreni,

Direttore Dipartimento di Arte Contemporanea Sotheby's



DOMENICO GNOLI: inventari di assenze



(D. Gnoli, "Il ricciolo", 1969)

Anticipatore dei close up e blow up del contemporaneo, pittore di immagine, restio al richiamo degli stereotipi modaioli e avanguardistici. Nonostante i suoi lavori vengano battuti oltre il milione di euro, in Italia, il suo riconoscimento d'artista ha avuto un percorso travagliato: ignorato dalla critica, snobbato dal pubblico degli anni '60, e sottovalutato dai musei; la maggior parte delle sue opere è tutt'oggi di proprietà privata. D'altrocanto per la cultura americana il suo operare era troppo elegante e severo. Forse troppo europeo. Solo di recente la fama di artista è esplosa a livello mondiale. Domenico Gnoli nasce a Roma, il 3 maggio 1933. Figlio di Annie de Garrou e dello storico dell'arte e sovrintendente alle Belle arti in Umbria, Umberto Gnoli, Domenico ha una sorella più giovane di un anno, Marzia. *"Guarda me che lavoro; magari se ti piace, puoi apprendere qualcosa"*, dice, rivolgendosi al figlio, la contessa Annie de Garrou, pittrice e ceramista. Il padre Umberto lo indirizza verso la pittura, unica cosa che lo storico d'arte riteneva accettabile nella vita. Raro caso in cui un figlio cresce con la certezza del suo posto nel mondo: Domenico sapeva che avrebbe fatto il pittore. Riceve in famiglia un'educazione artistica privata, approfondita successivamente ai corsi di disegno di Carlo Alberto Petrucci, direttore della Calcografia nazionale di Roma. A soli diciassette anni allestisce la sua prima mostra. Nel 1952 si iscrive al corso di scenografia dell'Accademia di belle arti di Roma, presto abbandonato. Pittura e illustrazione sono i due volti distinti della produzione di Gnoli: quanto la prima nasce silenziosa, centrata sugli oggetti, tanto la seconda è ricca di episodi e personaggi fantastici e ironici.

Il giovane artista romano è incantato dalla vitalità degli oggetti, dalla personalità che essi assumono estrapolati dal loro usuale. Durante gli anni Cinquanta lavora sia come scenografo nei teatri d'Italia, di Londra e Parigi, sia come illustratore per diversi giornali. Dal 1955 al 1962 vive a New York, dedicandosi alla pittura, e giungendo nel 1964 al repertorio per il quale, grazie alla corrispondenza con il gusto e le tematiche della Pop art, ottiene grande fama. Nel 1959 sposa la modella Luisa Gilardenghi. Tre anni dopo, in seguito alla separazione dalla moglie, Gnoli si trasferisce a Parigi, continuando a creare illustrazioni per le riviste americane. Nella capitale francese incontra la pittrice Yannick Vu, sua futura seconda moglie. A partire dal 1964, il mutamento decisivo: si schiude con tutto il suo fascino il mondo dettagliato degli oggetti, il tratto è lucente e perfetto, le tele divengono estremamente tattili. Una tasca, una scarpa, la scriminatura dei capelli, visti da molto vicino e ingigantiti in scala, talvolta, monumentale: ecco la rappresentazione dell'infinitamente piccolo, il blow up dell'intrascurabile particolare. Un modo di dipingere nuovo e senza riscontri diretti nelle esperienze contemporanee, frutto di una riflessione originale sulle proprie radici nazionali, lontane e recenti, e sugli sviluppi dell'arte. La produzione di Gnoli è purtroppo limitata a poche opere: in parte a causa della complicata e meticolosa tecnica d'esecuzione (acrilico mischiato a sabbia, che non lascia in evidenza il segno delle pennellate); in parte al tempo a sua disposizione...un cancro interrompe l'ascesa di Domenico Gnoli a soli 37 anni: è il 17 aprile 1970. *"La vita va considerata come un gran guardaroba, con tanti domini appesi negli armadi, ogni domino per ogni anno"*.

"L'oggetto parla di me molto più di ogni altra cosa, mi riempie di paura, disgusto e incanto."
Domenico Gnoli



I due volti della Fotografia al Museo Lissone

Il Comune di Lissone ospita dal 2002 un rinnovato Museo d'Arte Contemporanea, un piccolo gioiello dell'operosa Brianza, dove trova sede una collezione di importanti artisti, quali Birolli, Moreni, Morlotti, Vedova, Tapies, Dorazio, Schifano ecc. Opere acquisite negli anni '50 in cui era attivo il Premio Lissone, premio ripristinato solo da qualche anno e che, oltre alla pittura, prende in considerazione anche il design, giustamente in quanto siamo in terra brianzola, dove vi è una notevole concentrazione di aziende del mobile. La mostra attuale e che abbiamo visitato è intitolata "Made in China", trattasi di un evento collaterale alla Prima Biennale Italia-Cina di Monza, e presenta le immagini delle opere di due artisti fotografi: uno cinese, Li Wei ed uno italiano, Marco Bertin. Entrambi figure di spicco dell'arte contemporanea, condividono il tema naturalmente della Biennale Italia-Cina. Al primo piano del Museo troviamo esposte le fotografie di Marco Bertin, e la prima cosa che colpisce è il colore rosso acceso che fa da sfondo a tutti i suoi lavori. E' una sua caratteristica quella di attrarre, sia con effetti cromatici e sia con i soggetti raffigurati, l'attenzione dello spettatore. Per ottenere un forte impatto, Bertin ha privilegiato l'effetto concettuale ed ironico, legato al "made in China". Gli oggetti da lui scelti e fotografati, infatti, sono sì tutti stereotipi del mondo occidentale ma rigorosamente fabbricati in Cina ed il gioco sta proprio nell'averli messi in evidenza al di fuori del proprio contesto abituale. In più Bertin, con il mezzo fotografico, sfrutta la sua capacità di elaborare alcune situazioni sociali, etiche e morali con l'intento di arrivare ad un pensiero capace di stimolare l'elemento critico che c'è in tutti noi. Le sue immagini possono anche essere forti e dissacratorie ma mai sono volgari. Esse conservano sempre una grande compostezza ed equilibrio, valori da lui ricercati in maniera maniacale e frutto della sua assoluta padronanza tecnica. Di notevole impatto è la fotografia " #r 8", dove un tranquillo Buddha osserva con aria serafica un sofferente Gesù sulla croce, e qui ogni commento sulla differenza fra le due culture risulta superfluo. Li Wei, esponente della versione cinese dell'esposizione, è uno tra i più bizzarri artisti dagli occhi a mandorla intervenuti alla Biennale. Il suo operare si innesta sull'esperienza della performance, utilizzando il proprio corpo ed interagendo con il corpo dei suoi amici. Poi fotografa. Tutti i suoi lavori possono essere ricondotti allo stesso comune denominatore: annullare la forza di gravità che ancora i nostri piedi al suolo, permettendoci di spiccare il volo, con la leggerezza e la delicata ironia di un poeta. A Lissone trova posto, tra le tante, una sua magnifica opera "The baby Leaves From The Earth", pubblicata sulla copertina dell'edizione italiana di "Le sei reincarnazioni di Ximen Nao" dello scrittore cinese Mo Yan, Nobel per la Letteratura 2012. Li Wei sfugge alle catene delle ferree regole terrestri...le sue opere parlano alla libertà, nella sua più pura accezione.

"Non c'è via più sicura per evadere dal mondo, che l'arte; ma non c'è legame più sicuro con esso che l'arte."
J. W. Goethe



Joaquín Sorolla - Pescadores valencianos

20 novembre 2012

Sotheby's - Londra

19th Century European Paintings

Stima: £1.000.000 - £1.500.000

Aggiudicato: £3.737.250

Matta - Nada

19-20 novembre 2012

Sotheby's - New York

Latin American Art

Stima: £1.500.000 - £2.000.000

Aggiudicato: £1.818.500

Dr. Atl - Manana Luminosa

19-20 novembre 2012

Sotheby's - New York

Latin American Art

Stima: £1.500.000 - £2.000.000

Aggiudicato: £1.650.500

Anonimo, Mexcan School - Portrait of Moctezuma II

19-20 novembre 2012

Sotheby's - New York

Latin American Art

Stima: su richiesta

Aggiudicato: £1.650.500

Jesus Rafael Soto - La scie a metaux

19-20 novembre 2012

Sotheby's - New York

Latin American Art

Stima: £700.000 - £900.000

Aggiudicato: £1.082.500



Claudio Bravo - Angelis
19-20 novembre 2012
Sotheby's - New York
Latin American Art
Stima: £900.000 - £1.200.000
Aggiudicato: £1.510.500



Master of the Embroidered Foliage - Adam and Eve in the Garden of Eden
20 novembre 2012
Christie's - Amsterdam
40th Anniversary Sale
Stima: €100.000 - €150.000
Aggiudicato: €1.420.200

Peder Severin Kroyer - Anna Ancher and Marie Kroyer

20 novembre 2012
Sotheby's - Londra
19th Century European Paintings
Stima: £150.000 - £250.000
Aggiudicato: £493.250

Fernando Botero - Horse

20-21 novembre 2012
Christie's - New York
Latin American Sale
Stima: \$700.000 - \$1.000.000
Aggiudicato: \$938.500

Willem Gerard Hofker - Ni Goesti Kompiang Mawar

20 novembre 2012
Christie's - Amsterdam
40th Anniversary Sale
Stima: €300.000 - €500.000
Aggiudicato: €781.000



Calendario 26 novembre – 2 dicembre 2012

26 novembre

Christie's Hong Kong Dipinti cinesi classici e calligrafie

Christie's Hong Kong Dipinti cinesi moderni

Christie's Londra Arte russa

Dorotheum Vienna Jugendstil e arte applicata del XX secolo

Sant'Agostino Torino Dipinti dell'800, del '900 e contemporanei

Sotheby's Londra Arte russa

27 novembre

Christie's Amsterdam Arte impressionista e moderna

Christie's Hong Kong Dipinti cinesi moderni

Christie's Hong Kong Gioielli

Christie's Londra Secoli di stile: argenti, ceramiche europee, ritratti

Christie's Londra Libri stampati e manoscritti

Christie's New York Strumenti musicali

Dorotheum Vienna Design

Il Ponte Milano Decorazione d'interni: mobili, dipinti, oggetti e libri (anche il 28/29)

Meeting Art Vercelli Asta a tema: "Dieci opere di Franco Fortunato"

Sant'Agostino Torino Orologi, gioielli, argenti e arredi

Sotheby's Londra Dipinti russi

Sotheby's Londra Oggetti d'arte russa, Fabergé e icone

Sotheby's Milano Arte moderna e contemporanea

Sotheby's Parigi Arti decorative del XX secolo e design contemporaneo

Sotheby's Toronto Arte canadese

Wannenes Genova Dipinti antichi

Wannenes Genova Dipinti del XIX secolo

28 novembre

Christie's Hong Kong Orologi

Christie's Hong Kong Oggetti d'arte e ceramiche cinesi

Christie's Hong Kong Mobili cinesi da una collezione americana

Christie's Londra Secoli di stile: argenti, ceramiche europee, ritratti

Christie's New York Arte americana

Christie's Parigi Arte impressionista e moderna

Dorotheum Vienna Arte moderna

Dorotheum Vienna Argenti

Meeting Art Vercelli Opere dell'arte moderna e contemporanea

Minerva Auctions Roma Fotografia

Pandolfini Firenze Vendita AIRC

Sotheby's Milano Arte moderna e contemporanea

Sotheby's Londra Libri e manoscritti russi e del continente, musica

Sotheby's Londra Manoscritti, lettere e memorabilia provenienti dalla famiglia di Arturo Toscanini

Wannenes Genova Arte asiatica

Wannenes Genova Tappeti e tessuti antichi

29 novembre

Bloomsbury Londra Libri e manoscritti

Christie's Londra *Vintage Couture*

Christie's Londra *Pop Couture*

Christie's Londra Una collezione di libri e manoscritti russi di provenienza imperiale

Christie's New York 500 anni di arti decorative europee inclusi tappeti orientali

Dorotheum Vienna Gioielli

Dorotheum Vienna Arte contemporanea

Minerva Auctions Roma Gioielli, Orologi e Argenti

Meeting Art Vercelli Orologi moderni e d'epoca

Porro & C. Milano Dipinti Antichi e de XIX secolo. Un gruppo di Figure da Presepe. Una collezione di Maioliche

Porro & C. Milano Opere d'arte Moderna e Contemporanea

Porro & C. Milano Tra Design, Arti Decorative e Arte Contemporanea

Sotheby's New York Arte americana

30 novembre

Christie's New York 500 anni di arti decorative europee inclusi tappeti orientali

Dorotheum Vienna Orologi da polso e da tasca

FarsettiArte Prato Disegni, Dipinti, Sculture, Grafica

1 dicembre

Christie's Parigi La collezione di Henri-Georges e linès Clouzot

Sotheby's New York Vini

FarsettiArte Prato Arte moderna. Arte contemporanea

Meeting Art Vercelli Orologi moderni e d'epoca

2 dicembre

Meeting Art Vercelli Orologi moderni e d'epoca



M4A
MADE FOUR ART

FRANCA FRANCHI -Davanti alla luce-

INAUGURAZIONE GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2012

🍷 ORE 18.30



29 NOVEMBRE-20 DICEMBRE 2012 | LUN - SAB 10-13/15-19

M4A MADE FOuR ART - Comunicazione e Servizi per l'Arte
20144 Milano - Via Voghera 14 - Ingresso Via Cerano
www.made4art.it - info@made4art.it - t. +39 02 39813872



Mps Art Market Value Index: indice costruito su un paniere di 10 società quotate su mercati finanziari internazionali e operanti nel comparto artistico, ponderato per le capitalizzazioni medie giornaliere; l'indice è espresso in dollari poiché il fatturato del mercato artistico è realizzato prevalentemente in tale valuta (principio di competenza territoriale).

S&P 500: indice Standard & Poor's della Borsa di New York calcolato sui 500 titoli a maggiore capitalizzazione nel mercato USA.

Ftse Mib: indice che coglie circa l'80% della capitalizzazione di mercato interna italiana; è composto da società di primaria importanza e a elevata liquidità nei diversi settori ICB.

Mps Goba Painting Art Index: indice costruito sul fatturato realizzato dalle principali case d'asta internazionali nel comparto dell'Arte Pittorica. In base al principio di competenza territoriale, l'indice è espresso in dollari, poiché la maggior parte del fatturato in tale settore è realizzato in tale valuta.

Contatti

Responsabile Area Pianificazione Strategica, Research & Investor Relations

Alessandro Santoni, PhD

Email: alessandro.santoni@banca.mps.it

Tel: +39 0577-293753

Autori della Pubblicazione

Pietro Ripa

Responsabile Art Weekly Report

Email: pietro.ripa@banca.mps.it

Tel: +39 0577-298886

Si ringrazia Dalila Stefanizzi per la preziosa collaborazione alla realizzazione del report

Vuoi ricevere gratuitamente via Email l'Art Weekly Report?

Da più di 500 anni
sosteniamo l'arte.

Ricevi l'Art Weekly Report

ISCRIVITI ►

Disclaimer This analysis has been prepared solely for information purposes. This document does not constitute an offer or invitation for the sale or purchase of securities or any assets, business or undertaking described herein and shall not form the basis of any contract. The information set out above should not be relied upon for any purpose. Banca Monte dei Paschi has not independently verified any of the information and does not make any representation or warranty, express or implied, as to the accuracy or completeness of the information contained herein and it (including any of its respective directors, partners, employees or advisers or any other person) shall not have, to the extent permitted by law, any liability for the information contained herein or any omissions therefrom or for any reliance that any party may seek to place upon such information. Banca Monte dei Paschi undertakes no obligation to provide the recipient with access to any additional information or to update or correct the information. This information may not be excerpted from, summarized, distributed, reproduced or used without the consent of Banca Monte dei Paschi. Neither the receipt of this information by any person, nor any information contained herein constitutes, or shall be relied upon as constituting, the giving of investment advice by Banca Monte dei Paschi to any such person. Under no circumstances should Banca Monte dei Paschi and their shareholders and subsidiaries or any of their employees be directly contacted in connection with this information



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

www.mps.it